



La Formazione Asmel direttamente nel tuo Ufficio!

Appuntamenti formativi on-line (webinar) gratuiti per i soci Asmel

Tutti i venerdì dal 25 settembre al 29 gennaio 2016

dalle ore 11.30 alle ore 12.30



La Formazione Asmel direttamente nel tuo Ufficio! Appuntamenti formativi on-line (webinar) gratuiti per i soci Asmel Tutti i venerdì dal 25 settembre al 29 gennaio 2016 dalle ore 11.30 alle ore 12.30



### 11 DICEMBRE DALLE 11,30 ALLE 12,30 Ruolo e responsabilità del collaudatore e del direttore dell' esecuzione

Avv. Guido Paratico

- 1. Qual è il ruolo del Direttore dei Lavori e quale il rapporto con il responsabile unico del procedimento?
- 2 In caso di iscrizioni di riserve, cosa viene richiesto al Direttore dei Lavori ed al RUP? Quali sono le responsabilità del Direttore dei Lavori? Chi promuove l'eventuale giudizio di responsabilità?
- 3. In quali profili di responsabilità penale può incorrere il Direttore dei lavori? Qual è, invece, il ruolo del Direttore dell'esecuzione nei servizi e da quali norme è disciplinata l'attività dello stesso?
- 4. In quali casi è possibile (e opportuno) nominare un Direttore dell'esecuzione esterno? Quali sono le principali responsabilità del Direttore dell'esecuzione?





## LA FASE DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI IL RAPPORTO CON LA NORMATIVA ANTICORRUZIONE

I problemi delle iscrizioni delle riserve

Le proroghe dei contratti

L'obbligo di comunicazione all'Anac delle varianti





### ESECUZIONE DEL CONTRATTO NEI LAVORI IL RUOLO DEL RUP E DEL DIRETTORE DEI LAVORI

# Riferimento: regolamento d.p.r. 207/2010





### **UFFICIO DIREZIONE LAVORI**

Art. 147

Prima della gara, la stazione appaltante istituisce l'ufficio direzione lavori.

Funzioni: controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento





### DIRETTORE LAVORI ART. 148

- interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.
- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'<u>esecutore</u> e del <u>subappaltatore</u> della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al <u>responsabile del procedimento</u>, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'<u>articolo 118, comma 4, del codice (prezzi unitari e oneri sicurezza).</u>





### RUP: DISPOSIZIONI E ORDINI DI SERVIZIO

### **Art. 152**

- a) impartisce al direttore dei lavori con <u>DISPOSIZIONE DI SERVIZIO</u> le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori
- b) fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto
- c) stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il direttore dei lavori è tenuto a <u>presentare un rapporto</u> <u>sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle</u> <u>lavorazioni</u>.



ASMEL Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali



RUP: DISPOSIZIONI E ORDINI DI SERVIZIO

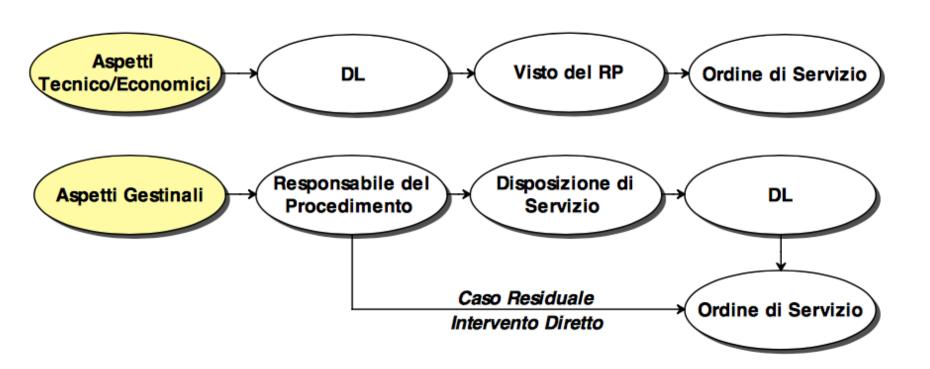
Art. 152 (disposizioni preliminari)

- direttore dei lavori: competenza per l'emanazione di <u>ORDINI DI SERVIZIO</u> all'esecutore in ordine agli <u>aspetti tecnici ed economici</u> della gestione dell'appalto
- ORDINE DI SERVIZIO: l'atto mediante il quale sono impartite all'esecutore tutte

redatto in due copie e comunicato all'esecutore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. Qualora l'ordine di servizio sia impartito dal direttore dei lavori, deve essere vistato dal responsabile del procedimento







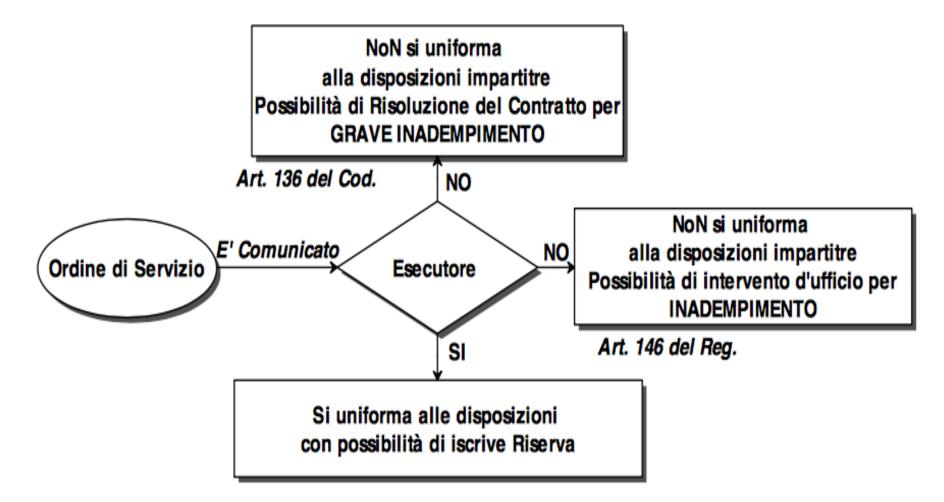




- Art. 152
- tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatte salve le facolta di <u>iscrivere le proprie riserve</u>. In ogni caso, a pena di decadenza, le riserve sono iscritte nel registro di contabilita all'atto della firma immediatamente successiva all'ordine di servizio oggetto di riserve









### **GRAVE INADEMPIMENTO**



- Art. 136. Risoluzione del contratto per grave inadempimento grave irregolarita e grave ritardo
- 1. Quando il <u>direttore dei lavor</u>i accerta che comportamenti dell'appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, <u>invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata</u>, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'appaltatore.
- 2. <u>Su indicazione del responsabile del procedimento</u> il direttore dei lavori formula <u>la contestazione degli addebiti all'appaltatore</u>, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento.
- 3. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, <u>la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dispone la risoluzione del contratto</u>.





### **CONSEGNA DEI LAVORI** Art. 153.

L'esecuzione del contratto ha inizio con la "consegna dei lavori"

- La competenza a disporre la consegna dei lavori appartiene al <u>responsabile del procedimento</u>, il quale <u>deve autorizzare</u> il direttore dei lavori a provvedervi.
- Quando?
- a) Dopo che il contratto è divenuto efficace, entro 45 giorni dalla stipula.
- b) In via d'urgenza dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace (art. 153 comma 4), con indennizzo in caso di mancata stipula del contratto





- Art. 153.
- *Come?*
- Il <u>direttore dei lavori</u> comunica all'esecutore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante
- La consegna dei lavori deve risultare da <u>verbale redatto in</u> <u>contraddittorio con l'esecutore</u>





- Art. 153.
- In caso di contestazioni con la consegna?
- A) differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo: non si procede alla consegna, il DL ne riferisce immediatamente al responsabile del procedimento, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate e proponendo i provvedimenti da adottare.
- B) <u>Il responsabile del procedimento</u>, <u>acquisito il benestare del dirigente</u> <u>competente</u>, <u>cui ne avrà riferito</u>, nel caso in cui l'importo netto dei lavori non eseguibili per effetto delle differenze riscontrate sia inferiore al quinto dell'importo netto di aggiudicazione e sempre che la eventuale mancata esecuzione non incida sulla funzionalità dell'opera o del lavoro, <u>dispone che il direttore dei lavori proceda alla consegna parziale</u>, invitando l'esecutore a presentare, entro un termine n<u>on inferiore a trenta giorni</u>, il <u>programma di</u> esecuzione di cui all'articolo 154, comma 7.





- Art. 153.
- E l'esecutore cosa può fare?
- deve formulare riserva sul verbale di consegna con le modalità e con gli effetti di cui all'articolo 190





- Art. 153.
- In caso di ritardo nella consegna del cantiere per colpa della stazione appaltante?
- l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto.
- a) Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dall'articolo 157.
- b) Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo





- Art. 157.
- In caso di ritardo nella consegna del cantiere per colpa della stazione appaltante?
- Accoglimento dell'istanza di recesso, spese effettivamente sostenute e documentate in misura comunque non superiore alle seguenti percentuali:
- a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
   b) 0,50 per cento per la eccedenza fino a 1.549.000 euro;
   c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.





- Art. 190.
- ISCRIZIONE: Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda
- DL: nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.





#### RISERVE - FORMA E CONTENUTO

(Fonte: art. 191, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

#### FORMA DELLE RISERVE

#### A pena di decadenza:

- devono essere tempestive rispetto ai fatti che si contestano
- vanno iscritte sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore (esempio il verbale consegna lavori, i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori ed anche gli ordini di servizio)
- vanno iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole
- vanno espressamente confermate sul conto finale, altrimenti si intendono abbandonate.

#### CONTENUTO DELLE RISERVE

- devono essere formulate in modo specifico;
- indicazione precisa delle ragioni su cui si fondano;
- precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute (a pena di inammissibilità della riserva);
- quantificazione della riserva va effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto





- ACCORDO BONARIO: qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario
- a) Il DL dà immediata comunicazione al rup delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile la propria relazione riservata.
- b) Il responsabile del procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore





- ACCORDO BONARIO:
- per gli appalti e le concessioni di importo inferiore a dieci milioni di euro, la costituzione della commissione da parte del responsabile del procedimento è facoltativa e il responsabile del procedimento può essere componente della commissione medesima.
- La costituzione della commissione può essere altresì promossa dal responsabile del procedimento, indipendentemente dall'importo economico delle riserve ancora da definirsi, al ricevimento da parte dello stesso del certificato di collaudo o di regolare esecuzione





- ACCORDO BONARIO:
- per gli appalti e le concessioni di importo inferiore a dieci milioni di euro,
- Se il Rup non forma la commissione
- a) il responsabile del procedimento, formula la proposta di accordo bonario, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo
- b) Sulla proposta si pronunciano, entro trenta giorni dal ricevimento, dandone entro tale termine comunicazione al responsabile del procedimento, il soggetto che ha formulato le riserve e i soggetti di cui al comma 1 (Amministrazione aggiudicatrice o concessionario).





#### **VARIANTI**

- ART. 132
- 1. Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentito il progettista e il direttore dei lavori, esclusivamente qualora ricorra uno dei seguenti motivi:
- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;
- d) nei casi previsti dall'articolo 1664, comma 2, del codice civile (SORPRESA GEOLOGICA);
- e) per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione; in tal caso il responsabile del procedimento ne dà immediatamente comunicazione all'Osservatorio e al progettista;
- e-bis) nei casi di bonifica e/o messa in sicurezza di siti contaminati





### IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE NEI CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE

ART. 119, comma 1, del Codice: l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto servizi e forniture è diretta «dal responsabile del procedimento o da altro soggetto, nei casi e con le modalità stabilite dal regolamento».

Art. 272, comma 5, REGOLAMENTO prevede poi che il RUP svolga, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di D.E. del contratto, a meno di diversa indicazione della stazione appaltante





### IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE SOGGETTO DIVERSO DAL RUP

### **ART. 300 REGOLAMENTO**

- nel caso di interventi di importo superiore a € 500.000;
- nel caso di interventi di particolare rilevanza e complessità, intendendo per tali le prestazioni particolarmente complesse sotto il profilo tecnologico ovvero che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze ovvero caratterizzate dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità (art. 300, comma 2, lett. a e b).





### IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE SOGGETTO DIVERSO DAL RUP

### ART. 300 REGOLAMENTO

a mero titolo esemplificativo, possono ritenersi complessi, alcuni servizi
come quelli inerenti la pulizia/sanificazione in particolari ambienti quali
quelli connessi con la sanità, la gestione/manutenzione degli immobili,
degli impianti/infrastrutture idriche, le prestazioni inerenti la
realizzazione e gestione dei servizi ICT, i servizi e le forniture nel settore
energetico ed idrico, la manutenzione di impianti e macchinari ad alto
contenuto tecnologico, la fornitura e la manutenzione di impianti per il
funzionamento degli uffici.





### IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE ATTIVITA' DI CONTROLLO

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi/SLA richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi (con riferimento ad es. ai contratti di efficientamento/risparmio energetico per edifici e illuminazione pubblica, ai contratti di gestione delle proprietà immobiliari);
- il rispetto dei tempi di consegna;
- il rispetto dei luoghi di consegna;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- la soddisfazione del cliente/utente finale (per quei beni/servizi non strumentali es. servizi alla persona e all'infanzia);
- il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi.





### IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE VARIANTI

- ART. 310 del Regolamento «nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311»,
- art. 311, comma 1, prevede espressamente che la stazione appaltante non possa richiedere alcuna variazione ai contratti stipulati, se non nei casi previsti dalla stessa disposizione.





### IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE VARIANTI

- Le varianti negli appalti di servizi e forniture, pertanto, possono essere introdotte solo nei seguenti casi:
- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.





### IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE VARIANTI

- Le varianti negli appalti di servizi e forniture, pertanto, possono essere introdotte solo nei seguenti casi:
- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.





## QUESTION TIME









La Formazione Asmel direttamente nel tuo Ufficio!
Appuntamenti formativi on-line (webinar) gratuiti per i soci Asmel
Tutti i venerdì dal 25 settembre al 29 gennaio 2016
dalle ore 11.30 alle ore 12.30



